



Comune di Piacenza
www.comune.piacenza.it

Spending review

le proposte dei cittadini e del personale comunale



gennaio 2013

Introduzione

La sostenibilità non si costruisce solo sulle grandi opere di pianificazione, ma a partire dai piccoli gesti quotidiani che ciascuno può compiere.

E' con questa consapevolezza che durante il mese di ottobre sono stati raccolti i suggerimenti dei cittadini per un uso più razionale delle risorse, che permetta di conciliare il risparmio economico e la qualità dei servizi.

Partecipare fattivamente al processo di spending review significa attuare una revisione della spesa pubblica orientata a ridurre i costi, a garantire l'uso ottimale delle strutture e dei mezzi, a migliorare ulteriormente l'efficienza organizzativa. Negli obiettivi che si è posta per i prossimi cinque anni, l'Amministrazione comunale ha già introdotto queste priorità: per conseguire un risultato concreto, è importante poter contare sulla collaborazione di una comunità attenta, sensibile e capace di cogliere i più diversi aspetti su cui possiamo agire.

La consultazione del bilancio di fine mandato e delle linee programmatiche ha consentito di approfondire la conoscenza dei settori in cui si sviluppa l'attività amministrativa, con i relativi capitoli di spesa. I documenti hanno rappresentato la base su cui elaborare le tue proposte sul contenimento dei costi, con l'accortezza che non consistessero in richieste di nuovi interventi o progetti, né comportassero la cessazione di contratti che per legge non possono essere annullati.

Nel mese di ottobre 2012 i cittadini hanno inviato, dalle pagine web di PiacenzaPartecipa e attraverso gli sportelli per le relazioni con il pubblico, idee e commenti costruttivi per aiutare a rendere sempre più virtuoso il funzionamento del Comune, contrastando eventuali fonti di spreco e valorizzando al meglio le potenzialità dell'ente.

Con queste risposte, l'Amministrazione si impegna a tenere conto delle segnalazioni arrivate, ritenute pertinenti e concretizzabili, inserendole come obiettivi nei suoi documenti di programmazione.

Le proposte pervenute

Le proposte pervenute sono presentate di seguito, raccolte su base tematica e accompagnate dalla risposta degli uffici comunali in merito alla possibilità di accoglierle.

Questi i temi per i quali sono pervenute osservazioni e proposte:

- gestione degli uffici e delle strutture comunali (*funzionamento degli sportelli, gestione delle sedi comunali, gestione di mezzi e strumenti*)
- risparmio energetico
- nidi e servizi per l'infanzia, scuole
- edilizia residenziale pubblica
- lavoro, imprese e commercio
- opere pubbliche e viabilità (*nuove realizzazioni, ristrutturazioni, manutenzione strade e fabbricati, segnaletica*)
- servizi culturali (*musei, teatri, biblioteche*)
- altri servizi erogati dal Comune (*illuminazione pubblica, manutenzione verde, servizi cimiteriali, ...*)
- altri temi

Le proposte sono pervenute attraverso i seguenti canali:

- **intranet comunale:** le proposte del personale che lavora nell'ente sono state inviate attraverso un'area di discussione istituita sul sito web interno all'ente
- **sito comunale – sezione PiacenzaPartecipa:** le proposte dei cittadini sono pervenute online, tramite la sezione dedicata alla partecipazione del sito comunale www.comune.piacenza.it
- **sportelli Quic e Quinfo:** alcuni cittadini hanno consegnato le loro proposte presso gli sportelli comunali Quic di viale Beverora e Quinfo di piazza Cavalli.

Tema: **Gestione degli uffici e delle strutture comunali**

Proposta di utilizzo delle sedi del Comune

Molte sedi decentrate del Comune sono sottoutilizzate. Si potrebbero accorpate diversi uffici e dare altre destinazioni a quelli lasciati liberi oppure affittarli o venderli (a privati o scambiarli con altri enti pubblici). Ad esempio la sede di via Taverna come quella di via Martiri della Resistenza (ma anche il palazzo ex Olivetti) sono ampiamente sottoutilizzate. Comunque il piano dovrebbe essere fatto anche in previsione del ridimensionamento delle sedi della disciolta Provincia.

Le considerazioni sono condivisibili ed evidentemente legate alla scelta sulla delegazione unica degli uffici. A questo proposito, l'Amministrazione comunicherà a breve la propria scelta e intende predisporre comunque entro la metà del 2013 un Piano di razionalizzazione dell'uso degli immobili comunali, in grado di evidenziare anche le situazioni che il cittadino segnala ed individuare le soluzioni migliorative.

Tempi di realizzazione previsti per gli anni 2013/2014.

Maggior diffusione Telelavoro

Bisognerebbe favorire l'introduzione del telelavoro per il maggior numero di dipendenti possibile. Non è una eresia ... se uno vuole controllare cosa sta facendo il suo collega basterebbe contattarlo con skype o un altro sistema analogo in video conferenza. La diminuzione di spese conseguenti sarebbe sensibile in quanto si risparmierebbe sulle dimensioni degli uffici (e loro costi energetici e di manutenzione). I costi telefonici e di collegamento internet non sarebbero diversi da quelli già sostenuti in ufficio. Un ulteriore risparmio immediato sarebbe dato dal fatto che il dipendente non fruirebbe più dei buoni pasto con un ulteriore risparmio di circa 1.000 euro a dipendente (al dipendente converrebbe risparmiandosi i costi di viaggio e relativa perdita di tempo).

La proposta è accoglibile e sarà valutata nell'ambito del Piano triennale delle azioni positive di pari opportunità. Sarà valutato l'impatto economico e considerata la percentuale di dipendenti che è possibile scelgano questa opzione in base al ruolo ricoperto e alle esigenze dell'Ente.

Tempi di realizzazione previsti per gli anni 2013/2014.

Direttore Generale/cariche presso società Controllate

Sarebbe opportuno evitare l'assunzione di Direttori Generali/City Manager o altre figure non strettamente necessarie per il funzionamento dell'Amministrazione. Si è dimostrato che queste figure non rappresentano un significativo miglioramento per lo snellimento delle procedure burocratiche ed istituzionali ma quasi esclusivamente un aggravio di

spesa. Allo stesso modo andrebbero ridotti i rappresentanti (e/o i relativi costi) nei vari enti controllati dal Comune (Enia/Iren - Tempi/Seta - ecc.). Volevo aggiungere che il solo stipendio del D.G. è pari al possibile risparmio energetico realizzabile con interventi di coibentazione di 10 scuole di grosse dimensioni in 20 anni!

Relativamente alle società controllate dall'Ente, in occasione dei rinnovi delle cariche, si è attuata una politica tesa alla riduzione dei costi derivanti dagli organi di amministrazione. In particolare: FCP srl, SETA Spa, TEMPI AGENZIA srl, TUTOR srl. Per quanto riguarda IREN è in programma una revisione del sistema di amministrazione della società. Per quanto concerne la figura del Direttore Generale del Comune, la scelta dell'Amministrazione è stata quella di accorparla in un'unica figura con il Segretario Generale, ottenendo risparmi rispetto alla situazione precedente, ritenendo comunque importante la figura del Direttore nel raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione. Tempi di realizzazione previsti per l'anno 2013.

Incarichi di consulenza

- Eliminare le consulenze esterne, valorizzando le competenze del personale dipendente.
- Occorre avvalersi di consulenze esterne solo strettamente necessarie che negli anni scorsi sono state parecchie e ben retribuite.
- Evitare attribuzioni di incarichi e consulenze a personale esterno all'ente, in un'ottica di valorizzazione delle risorse interne. Basta con le solite connivenze e favoritismi...

Negli ultimi anni non sono stati conferiti incarichi di consulenza; vi sono state collaborazioni, ma in numero assai limitato ai soli casi di effettiva assenza di professionalità all'interno dell'ente. Gli incarichi sono pubblicati sul sito ed il loro costo risulta ampiamente al di sotto del limite fissato. Tuttavia si proseguirà in questa ottica di risparmio e valorizzazione delle risorse interne. Tempi di realizzazione previsti per l'anno 2013.

Canile

Eliminare il canile che è una spesa inutile porta cattivo odore e malattie di ogni genere. Far pagare una tassa per la detenzione degli animali, che sporcano ed inquinano marciapiedi e aree verdi dove poi vanno a giocare i bambini.

I canili sono previsti: dalla Legge nazionale n. 281 del 1991 e successive modifiche; dalla Legge Reg. Emilia Romagna n. 27/2000; dal DPR 320/54 (regolamento di polizia veterinaria) e successive modifiche. Tali strutture sono necessarie per combattere il

randagismo ed evitare la diffusione di malattie trasmissibili all'uomo (esempio rabbia ecc.). Si cercherà comunque di verificare la possibile riduzione dei costi della struttura. Per quanto concerne gli animali che sporcano, il Regolamento comunale di Polizia urbana e convivenza civile prevede una sanzione amministrativa per coloro che non raccolgono le deiezioni del proprio cane sul suolo pubblico.

Contributi alla Chiesa

Non dare più soldi per la ristrutturazione di chiese e beni della chiesa perché sono i più ricchi del mondo.

Nell'erogazione di contributi si proseguirà nel privilegiare le effettive esigenze connesse ad iniziative di interesse generale.

Licenze software

Quanto pagate di licenze Microsoft, o più in generale di licenze proprietarie? Tanto? Tantissimo??? Io lavoro da anni con software libero ed opensource con buoni risultati. L'interessante è che la maggior parte di questi programmi sono *GRATIS*!!! Ve li consiglio. Se volete sono disponibile ad affrontare insieme a voi il progetto necessario a tale passaggio. Cordialmente.

E' in fase avanzata la predisposizione di un piano di migrazione ad Open Office in sostituzione della suite Microsoft Office. Il passaggio è previsto per il 2013. Più in generale, in occasione di interventi di informatizzazioni vengono sempre valutati attentamente e si prediligono, a parità di caratteristiche, prodotti open source. Tempi di realizzazione previsti per gli anni 2013/2015.

Eliminazione carta

Propongo di eliminare il cartaceo tra uffici.

La dematerializzazione è un obiettivo dell'Amministrazione. Già nel 2013 ogni comunicazione interna dovrà avvenire solo via posta elettronica ed è già in funzione la procedura informatica degli atti. Tempi di realizzazione previsti per l'anno 2013.

Orari di apertura al pubblico

Propongo di studiare l'apertura degli uffici al pubblico per evitare spreco di risorse quando non utilizzate dal pubblico.

Per quanto concerne gli orari di apertura degli uffici al pubblico, una corretta revisione potrà essere attuata contestualmente alla definizione di un piano di razionalizzazione nell'uso delle sedi comunali. La tendenza generale è quella di ridurre gli orari complessivi ma migliorare i tempi di risposta già nel prossimo biennio. Tempi di realizzazione previsti per gli anni 2013/2015.

Proposta articolata riguardante la Polizia municipale

Proposta UGL per la Polizia Municipale. Preso atto che non si conoscono esattamente gli effetti e le penalità dovuti allo sfioramento della soglia determinata dal rilevamento dei costi sostenuti per il servizio di polizia Municipale (federalismo fiscale). Visto, per quanto ci è dato a sapere, che la spesa per il servizio offerto ai cittadini supera del 32% la soglia stabilita dallo studio di settore, si ritiene di proporre i seguenti tagli: - riduzione del 30% del monte straordinari, attraverso l'introduzione di orari flessibili di ingresso e di uscita oltre che dell'adozione della banca ore; - riduzione del 30% della cifra disponibile per l'effettuazione dei corsi di formazione. Adozione sistematica delle video conferenze, forum, riviste online. - riduzione del 30% dei servizi notturni e festivi (30% in meno di operatori impiegati in questi turni). Oltre a produrre risparmi sulla gestione del personale (indennità notturne e festive) e sull'impiego dei mezzi si genera inevitabilmente più disponibilità di personale durante le attività diurne e settimanali, - riduzione del 30% delle spese riguardanti i mezzi in dotazione. La dotazione dei mezzi deve essere rivista in funzione dell'effettivo utilizzo. Conseguente alla politica di rigore andrebbe programmata la contestuale dismissione programmata dei mezzi che comportino un'eccessiva spesa di manutenzione. Da un primo conteggio effettuato sembra possibile risparmiare 57.801 euro, cifra che sembra notevolmente migliorabile. Per quanto ci riguarda la riduzione dei servizi non prefigura la fuga dalle responsabilità ma la possibilità di utilizzare le risorse accantonate per eventuali progetti dedicati (vedasi ultimo parere Corte dei Conti del Veneto) a specifiche problematiche (commerciali, ambientali, prevenzione degli incidenti stradali, sociali ad esempio bullismo). Un allentamento dei carichi di lavoro costituirebbe una contropartita alla mancanza di risorse. Parte dei risparmi accantonati, inoltre, potrebbe essere utilizzata per progetti e produttività. Quest'ultima deve premiare, per le logiche espresse negli obiettivi di bilancio, le attività esterne e tutte le attività che comportino un contatto continuo con la cittadinanza. Non sono da dimenticare le visite mediche per quanto riguarda l'esposizione al PM10 degli operatori di Polizia Municipale e la copertura assicurativa aggiuntiva sugli infortuni del lavoro (riduzione della franchigia).

Proposta articolata e competente che deve tenere conto della normativa di riferimento ma anche delle scelte derivanti dalle linee di programma dell'Ente. Dal punto di vista dei risparmi si prende l'impegno di ridurre l'impatto degli straordinari e della manutenzione del parco mezzi e la revisione nel prossimo biennio dei contratti in essere.

Segnalazione di sprechi

Gli sprechi da eliminare penso siano i seguenti: - abuso della stampante (certe persone stampano tutte le mail che arrivano, forse bisognerebbe spiegare loro che si possono salvare in qualche cartella e non stamprarle tutte per non perderle!) - mancanza di controllo sul riciclo e l'uso delle luci (spesso c'è chi butta la plastica nel contenitore della carta, chi butta sporczia nei contenitori del riciclo o chi esce e lascia le luci accese o addirittura chi accende le luci in piena estate lasciando le tapparelle abbassate perchè il sole riflette sullo schermo, non sarebbe meglio ruotare appena lo schermo?!?!?) Forse il risparmio ci sarebbe se si premiasse l'ufficio che riesce a risparmiare di più e multando gli uffici più spreconi!

Proposta condivisibile. Relativamente alle spese di funzionamento (stampa, carta, consumi vari) istituiremo un premio del riciclo per i servizi comunali più virtuosi.

Altre proposte riguardanti la Gestione degli uffici e delle strutture comunali

Aggiornamento hardware

Utilizzare un buon computer a cui collegare in rete molti video e tastiere e non molti computer vetusti collegati in rete.

E' in corso un aggiornamento di postazioni di lavoro informatiche che, compatibilmente con le risorse di bilancio, verrà sviluppato ed intensificato nei prossimi anni. Tempi di realizzazione previsti per gli anni 2014/2015.

Formazione del personale

E' necessario, soprattutto in periodi come quelli in cui stiamo vivendo nei quali la normativa cambia più volte nell'arco di un anno, che i dipendenti siano supportati da formazione periodica al fine di migliorare la produttività, evitare errori soprattutto nelle pratiche che impegnano l'ente verso operatori esterni, permettere di avere parametri che possano incidere sulla valutazione della produttività, sviluppare il concetto sconosciuto della meritocrazia.

La proposta è accoglibile da subito: la formazione del personale è un elemento di fondamentale importanza per la valorizzazione delle risorse umane e per il miglioramento della qualità dei prodotti erogati. Purtroppo la legge da alcuni anni ha imposto il dimezzamento della spesa ammissibile, ma in questi limiti, si cercherà di rilevare i settori di maggiore esigenza formativa legata alla qualità del lavoro svolto dagli operatori. Tempi di realizzazione previsti per l'anno 2013.

Strumentazione tecnica

Dotare gli uffici tecnici di misuratori elettronici con puntatore laser cosicché per fare i rilievi sia sufficiente una sola persona anziché due.

La dotazione degli apparecchi elettronici costituisce certamente un vantaggio, anche se non sempre il risparmio di risorse è così rilevante (per sopraluoghi spesso necessitano più tecnici). Si concorderà con i dirigenti delle strutture interessate la soluzione più opportuna, anche tenendo conto dei limiti di spesa per gli acquisti di attrezzature.

Invio buste paga

Inviare via posta elettronica ai dipendenti che hanno attivo e che utilizzano un indirizzo mail (comunale o no) le buste paga a prescindere dalla richiesta del dipendente.

La proposta è accoglibile da subito. Dal 2013, progressivamente, il personale potrà scaricare direttamente il proprio Cedolino dal Portale del dipendente su cui è prevista formazione per tutto il personale tra dicembre e gennaio.

Tempi di realizzazione previsti per l'anno 2013.

Ampliamento flessibilità

Avviare una riflessione seria sulla flessibilità, estendendola all'intera giornata almeno per gli uffici non aperti al pubblico. Se, dove l'accordo tra colleghi e dirigenti lo consente (con una sorta di turnazione), si potesse ad esempio lavorare dalle 10 alle 16 o dalle 12 alle 18, si ridurrebbero i costi per il pagamento di straordinari che, in realtà, sarebbero normali rientri pomeridiani. Senza nulla togliere, ovviamente, alla possibilità di fare gli straordinari - e di vederseli retribuire pienamente - quando è davvero necessario. Probabilmente ne trarrebbe beneficio anche l'organizzazione privata, oltre a quella lavorativa, delle nostre giornate. Non un obbligo, ma una scelta.

Difficilmente percorribile nel breve termine, prendiamo l'impegno di verificarla nel 2014 analizzando le esigenze di servizio e di apertura al pubblico e le specificità dei singoli servizi. Anche alla luce della riorganizzazione delle sedi comunali, ognuna delle quali ha una specifica problematica di accessibilità e sicurezza. La razionalizzazione delle sedi potrà costituire elemento facilitatore.

Indagine Bocconi sul clima organizzativo

Sarebbe interessante sapere se l'indagine sul clima organizzativo, condotta nel Comune di Piacenza, con il supporto scientifico dell'Università Bocconi, abbia comportato oneri per l'Ente.. non servono studi di mercato per capire che i dipendenti pubblici non ce la fanno più...oltre al danno, le beffe...

L'adesione all'indagine sul clima organizzativo proposta da SDA Bocconi nell'ambito di un proprio progetto ha previsto la messa a disposizione del questionario da parte della SDA Bocconi stessa, la successiva elaborazione e restituzione di un report di sintesi di cui è prevista a breve la diffusione. L'adesione al progetto non ha comportato alcun impegno di spesa per l'ente.

Utilizzo privato delle auto di servizio

Le auto di servizio in dotazione percorrono perlopiù poche migliaia di Km all'anno e rimangono inutilizzate nelle ore pomeridiane e nel week-end. D'altra parte molti dipendenti usano la propria auto (quasi) esclusivamente per il tragitto casa-ufficio. Si potrebbero mettere a disposizione alcune auto di servizio ai dipendenti per questi spostamenti dietro il pagamento di un equo canone di noleggio (una tariffa al km da stabilirsi). I dipendenti risparmierebbero l'onere dell'acquisto della seconda auto e il Comune ridurrebbe fortemente i costi di gestione dei mezzi comunali. Potrebbe essere data priorità nell'assegnazione dei mezzi a quei dipendenti che percorrono molti Km all'anno o che volessero condividere in car-sharing le auto comunali per il viaggio casa-ufficio. Parallelamente un ulteriore risparmio sarebbe dato dal minor numero di posti auto occupati nei parcheggi.

La proposta non è tecnicamente praticabile in quanto diverrebbe un'attribuzione di un benefit ai dipendenti, mentre allo stesso vantaggio potrebbe essere interessata anche la generalità dei cittadini. Inoltre l'ente diverrebbe un soggetto che esercita attività "commerciale" di noleggio veicoli, non consentita dalla legge. Non è da trascurare l'impatto sulla corretta gestione e manutenzione dei veicoli. I mezzi sono acquisiti per gli usi istituzionali dell'ente.

Proposta per migliorare la distribuzione del materiale di cancelleria

Può succedere che un ufficio disponga di materiale di cancelleria inutilizzato da tempo, vuoi perché sono variate le esigenze d'ufficio vuoi perché ne abbia grandi quantità (etichette, raccoglitori, cucitrici, foratrici, portamatite ecc...) e contemporaneamente esserci un servizio che ne abbia un bisogno estremo. Proporrei pertanto di istituire la banca del "dismesso e del prestito" dove ciascun ufficio può inserire il tipo di materiale inutilizzato e contestualmente richiederne dell'altro in cessione o in prestito.

Il Servizio Economato, attraverso il sistema di gestione delle richieste, è in grado di controllare il consumo di detti beni da parte di ciascun servizio, in termini di quantità e di costi, ed intervenire quando ci sono anomalie. Proveremo a valutare l'individuazione di un referente per ogni servizio che possa aggiornare una banca dati comune.
Tempi di realizzazione previsti per l'anno 2013.

Trattenuta del 2,50% sullo stipendio

SUGGERIMENTO PER IL CONTENIMENTO DEI "COSTI" cui sono sottoposti i dipendenti. Al fine di incrementare la capacità di spesa dei singoli ;-)) e contribuire così, in piccola parte alla ripresa economica del paese ;-)) si potrebbe interrompere la IN-VOLONTARIA DONAZIONE DI QUOTA PARTE DELLO STIPENDIO (trattenuta 2,5%) che è stata dichiarata illegittima dalla Corte Costituzionale senza aspettare una norma che sarebbe

senz'altro anch'essa incostituzionale che lo impedisca e restituire ai dipendenti quanto già trattenuto. Ovviamente questo comporterebbe grossi problemi di bilancio quindi propongo che venga restituita così come è stata prelevata e cioè un tanto al mese per i prossimi due anni...

Questa richiesta comporta una risposta tecnica: con riferimento alla recente sentenza della Corte Costituzionale n. 223 del 2012 che dichiara illegittimo l'art. 12 c. 10 D.L. 31.5.2010 n. 78 convertito dalla Legge 30.07.2010 n. 122, che estendeva a partire dall'1.1.2011 il calcolo del trattamento del fine servizio (TFS) secondo le regole del TFR anche nei confronti dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, nella parte in cui non escludeva l'applicazione a carico del dipendente della rivalsa del 2,50% della base contributiva, il D.L. n. 185 del 29.10.2012, al fine di salvaguardare gli obiettivi di finanza pubblica, ha abrogato la predetta norma. Di conseguenza, tutti i dipendenti che alla data del 31.12.2010 si trovavano in regime di TFS, tornano con effetto retroattivo in tale regime e nei loro confronti si continuerà ad operare la trattenuta del 2,50% sullo stipendio.

Istituzione di un organismo di Controllo Qualità

Istituire all'interno dell'Ente un organismo multidisciplinare super partes di Controllo Qualità, coordinato come capo progetto dal Segretario/City Manager e composto da dipendenti competenti sui vari processi selezionati dai vari Servizi (sulla base dei titoli e della reale competenza) per monitorare lo svolgimento degli stessi in un'ottica di trasparenza, efficienza ed economicità. L'obiettivo finale è quello di semplificare processi condotti attualmente in modo obsoleto semplicemente perché seguenti la normativa e non le reali esigenze di operatività dell'ente stesso e dei cittadini.

Obiettivo dell'Amministrazione, dopo la riorganizzazione, è quello di effettuare una revisione dei processi, al fine di garantire standard di qualità e tempi di risposta. La legge sui costi della politica introduce poi una serie di controlli aggiuntivi che vanno nella direzione di verificare la congruità degli atti, valorizzando il ruolo del Collegio dei Revisori e del Consiglio Comunale. E' stato inoltre istituito il nuovo Organismo Indipendente di Valutazione, per cui ci sono già diversi soggetti deputati a questo compito.

Assistenza Help Desk

Mi riferisco in particolare al servizio di Help Desk, di cui tanti impiegati sono insoddisfatti ma non essendo competenti in materia non si esprimono. Mi permetto invece di segnalare in generale una incompetenza degli operatori che rispondono al telefono e l'apertura di ticket (a pagamento) inutili, sfruttando la generale "ignoranza" dell'utente medio impiegato comunale. Sarebbe interessante capire meglio come viene distinto un malfunzionamento del sistema rispetto alla mera richiesta di assistenza da parte dell'Utente. La maggior parte delle richieste di assistenza si potrebbero evitare semplicemente con una seria e costante comunicazione. Sono a disposizione per esempi pratici avvenuti in questi giorni.

I costi del servizio di help desk non sono legati al numero di "ticket" che vengono creati. La necessità di creare un ticket è legata alla tracciabilità delle chiamate e per la gestione degli interventi tecnici necessari. Il servizio di helpdesk opera un primo livello di assistenza e intervento secondo precise regole, servizi e con specifici livelli di servizio. In ottica di un miglioramento continuo è fondamentale segnalare eventuali disservizi in modo circostanziato all'indirizzo mail stabilito o direttamente all'ufficio competente.

Successo dell'esperienza sulla Spending review

Sarebbe auspicabile ripetere in futuro questa esperienza di comunicazione/collaborazione nell'affinare le proposte sulle possibili forme di risparmio. Oppure rendere permanente la possibilità di comunicare e scambiarsi le opinioni su questi temi per poter valutare esperienze analoghe che si stanno sviluppando in altre amministrazioni.

Si concorda sulla proposta e si valuteranno analoghe iniziative in futuro.

Segnalazione su ufficio in viale Beverora

Così come richiesto dall'Amministrazione mi permetto di rilevare la seguente incongruenza nella spesa pubblica del Comune di Piacenza. Negli uffici di viale Beverora vi sono da tempo diversi uffici liberi (ex censimento) che continuano ad essere sottoposti a pulizia. Chiedo, quindi, da quanto tempo gli uffici ex censimento sono liberi? Quanto costa al cittadino la pulizia di uffici non utilizzati? Quanti sono gli addetti al controllo del servizio pulizia? Quanto costano al cittadino gli addetti per non controllare? Quanti sono gli uffici nelle stesse condizioni degli spazi ex censimento? Cominciamo a dare una risposta a questi quesiti e la cittadinanza ed i dipendenti onesti e poco FIORITI Vi saranno grati.

Le pulizie degli uffici occupati per lo svolgimento delle operazioni del XV Censimento, così come per altri locali al momento non utilizzati, sono state sospese. A tal fine è stata diramata una circolare a tutti i servizi per segnalare eventuali analoghe situazioni al fine di aggiornare costantemente la situazione.

Tema: **Risparmio energetico**

Sprechi energia elettrica

- Perché nelle giornate di sole ci sono tante luci accese negli uffici, scuole, biblioteche ecc. e se provi a spegnerle i dipendenti le riaccendono anche se non servono? Per es. in biblioteca sede centrale c'è una scala con finestre quindi tutt'altro che buia con le luci accese giorno e notte usata solo per l'uscita di emergenza. Occorre un controllo sulla temperatura in inverno e in estate negli interni di uffici pubblici e privati anche per l'inquinamento che ne deriva. In biblioteca c'è un termostato di un aeratore fisso sui 30 gradi rimasto così fino a fine maggio per tacere dei condizionatori in estate sui 15 gradi.
- Prendere qualche provvedimento, anche "lieve" cioè senza conseguenze, per chi sistematicamente non spegne le luci nell'ufficio.

Sul tema del risparmio energetico sarà intensificata l'attività di monitoraggio e controllo al fine di garantire i servizi minimi e necessari, coinvolgendo in questo tutti i dipendenti ed uffici comunali.

Tempi di realizzazione previsti per l'anno 2013.

Proposte riguardanti il consumo elettrico

- Disalimentare, a fine turno di lavoro, tutte le apparecchiature in stand-by: computer, video, proiettori, condizionatori, telefoni portatili, fotocopiatrici, fax, lettori badge, televisori, lettori dvd. Alcune di queste, per es. i condizionatori, anche se spenti col telecomando e con nessuna spia accesa, assorbono comunque una minima quantità di corrente per mantenere attivo il ricevitore del telecomando. I computer, anche se disalimentati ancora accesi, non hanno danni, in quanto i dispositivi di alimentazione e l'hardware sono testati per interruzioni di corrente dalla rete elettrica. Anzi risulterebbero anche più protetti in caso di sbalzi di tensione in casi di maltempo. Quindi, quando non presente, si potrebbe installare un sezionatore generale che disalimenti tutto, ad eccezione naturalmente degli impianti di antifurto e sorveglianza. Sperando di aver dato utili suggerimenti porgo distinti saluti.
- Verificherei che tutti gli operatori spengano con OFF le macchine da ufficio che utilizzano.

Il rilevante numero di sedi comunali e la vetustà degli impianti elettrici non rende omogeneo il risparmio su tutte le sedi da tutte le attività descritte. E' accoglibile fin da subito un'analisi dei costi energetici derivante dallo standby delle attrezzature informatiche. La scelta definitiva delle sedi che rimarranno attive per il Comune determinerà l'effettivo risparmio su queste misure di buon senso che intendiamo effettuare.

Tempi di realizzazione previsti per gli anni 2013/2015.

Proposte relative all'illuminazione pubblica

- Per cominciare a risparmiare energia si potrebbe rinunciare all'illuminazione pubblica a scopo estetico, mi riferisco in particolare all'illuminazione di Palazzo Farnese, del ponte sul Po e delle mura farnesiane.
- Io non eliminerei l'illuminazione degli edifici artistici. Ciò che è cultura, in una città, non è "superfluo" ma è una risorsa importante per la comunità. Valorizzare il patrimonio artistico vuol dire favorire che i visitatori guardino le nostre strade e i nostri palazzi e ne rimangano ammaliati e suggeriscano ad altri di visitarla. Negli ultimi anni i turisti a Piacenza sono un po' aumentati, ma c'è ancora molto da fare per levare di dosso alla città quell'immagine grigia e industriale mutuata dal passato. Cultura e bellezza sono generatori di RICCHEZZA, non sprechi.
- In tempi di crisi e di ristrettezze economiche, ci pensa la mancanza di denaro a tenere a casa i turisti. Qui si tratta di realizzare una serie di risparmi per fronteggiare un momento difficile, questa illuminazione deve essere spenta in attesa di tempi migliori, le "frotte di turisti" che si aggirano nottetempo per la nostra Città sono certo che sapranno comprendere.
- Non ho mai visto utilizzare le piste ciclabili (tipo Piacenza-Gossolengo) dopo le 24 per cui ritengo che lo spegnimento dei lampioni dalle 0.30 alle 6.30 sarebbe avvertito solo dal portafoglio. Ricordo inoltre che anni fa veniva spento un lampione su due (non ricordo bene se su due o tre) dopo le 24. Paghiamo l'energia elettrica il 20% in più degli altri europei: non potremmo cercare di risparmiarne un po'?
- Condivido l'idea sull'illuminazione delle piste ciclabili. Propongo anche lo spegnimento dell'illuminazione delle mura Farnesiane.

Dibattito pertinente. La scelta deve essere oggetto di riflessioni sul tema della sicurezza e, comunque inserita in uno studio organico su tutta l'illuminazione pubblica della città, in particolare partiremo da un'analisi delle luci che è possibile disattivare in modo indipendente dal resto. Già alcuni edifici non sono illuminati in alcune ore della notte. Tempi di realizzazione previsti per l'anno 2013.

Io eliminerei l'illuminazione negli edifici pubblici e l'illuminazione a scopo estetico dei monumenti. e verificherei che tutti gli operatori spengano con OFF le macchine da ufficio che utilizzano. Grazie.

Proposta pertinente, deve essere oggetto di riflessioni sul tema della sicurezza e, comunque inserita in uno studio organico su tutta l'illuminazione pubblica della città. E' accoglibile fin da subito un'analisi dei costi energetici derivante dallo standby delle attrezzature informatiche. Tempi di realizzazione previsti per l'anno 2013.

Illuminazione led

Suggerisco di sostituire l'illuminazione tradizionale con quella a led in tutti gli uffici comunali e nelle aree pubbliche.

Condivisibile, abbiamo iniziato a sostituire gli impianti di illuminazione pubblica nelle vie Martiri della Resistenza e viale Risorgimento, tuttavia l'estensione di tali sostituzioni richiede investimenti consistenti che, anche ove reperiti, non sono compatibili con i limiti imposti dal patto di stabilità previsto dalla legge. Impegno a farlo nel mandato amministrativo.

Tempi di realizzazione previsti per gli anni 2013/2015.

Monitor a basso consumo

Sostituzione monitor CRT (consumo nominale 70W da nuovo poi aumenta) con monitor LCD a basso consumo energetico da 15W a 30W (in dipendenza della tecnologia utilizzata) costo iniziale d'acquisto 70/85 €.

La proposta è condivisa, accoglibile e parzialmente già in corso. Compatibilmente con i vincoli di bilancio verrà intensificata nei prossimi anni.

Tempi di realizzazione previsti per l'anno 2013.

Coibentazione scuole ed edifici comunali

Bisognerebbe coibentare meglio molte scuole ed edifici comunali costruiti/ristrutturati sino a dieci anni fa. Quasi tutte le scuole per esempio hanno tetti praticamente senza adeguata coibentazione. Sino a 5/10 anni fa si mettevano al massimo 3 cm di isolante (quando si metteva). Con interventi mirati (a costi molto contenuti) si potrebbero conseguire notevoli risparmi sui consumi per riscaldamento.

Sono interventi possibili ma da valutare in funzione dei costi d'investimento e del rispetto dei limiti del patto di stabilità previsto dalla legge; per gli interventi di coibentazione, gli stessi vengono programmati in occasione del rifacimento della copertura. Per ovviare ai problemi finanziari abbiamo intenzione di reperire finanziamenti europei per la realizzazione di questi interventi.

Tempi di realizzazione previsti per gli anni 2013/2015.

Realizzazione della Certificazione Energetica e della Valutazione Energetica degli edifici comunali

Bisognerebbe rendere obbligatoria la Certificazione Energetica e la Valutazione Energetica di tutti gli edifici pubblici (che andrebbero affisse all'ingresso degli stessi) per evidenziare gli sprechi/risparmi delle spese di riscaldamento. Si potrà così valutare e programmare gli interventi migliori per l'isolamento e per ridurre le dispersioni inutili. Si potrebbero disincentivare gli sprechi fissando dei parametri minimi da rispettare per la riduzione delle emissioni di CO2 entro un termine preciso di tempo.

La proposta di elaborazione della Certificazione Energetica e la Valutazione Energetica di tutti gli edifici di proprietà comunale è senz'altro condivisibile per tutte le ragioni indicate. La verifica della certificazione viene comunque effettuata in occasione di interventi di ristrutturazione, in prospettiva da realizzarsi se la scelta sulla sede sarà quella del recupero di alcuni palazzi di proprietà comunali e la dismissione di altri. Tempi di realizzazione previsti per gli anni 2013/2015.

Spegnimento fontane nelle rotonde stradali

Spegnere le fontane all'interno delle rotonde stradali potrebbe comportare risparmi sia sulle spese di gestione e manutenzione che sui costi per l'energia elettrica e l'acqua di reintegro.

Le fontane storicamente rappresentano un elemento di arredo urbano. La proposta sarebbe accettabile solo individuando una scelta architettonica alternativa valutando anche i costi derivanti dal rifacimento delle opere realizzate.

Altre proposte riguardanti il Risparmio energetico

Proposta di aree su cui realizzare fotovoltaico

In molti paesi si sono sfruttate soluzioni intelligenti per l'installazione di pannelli fotovoltaici su aree inutilizzabili. Per esempio a copertura di canali scoperti (come potrebbe essere nel nostro caso sul Canale della Fame) o per realizzare barriere antirumore sulle autostrade (esiste un esempio in Trentino sull'autostrada del Brennero). In Germania un tratto di alcuni Km di una linea ferroviaria dell'alta velocità. O su piste di aeroporti abbandonati. O su ex cave e/o ex discariche... Sarebbe opportuno avviare contatti con gli altri enti proprietari di queste aree per valutare possibili collaborazioni nello sfruttamento di possibili interventi in questa direzione.

Non sono aree di proprietà comunale per cui il Comune proseguirà nell'attivazione di politiche di incentivazione, già avviate. Si sta già avviando inoltre una valutazione di interventi sul patrimonio di proprietà.

Proposta di utilizzo degli introiti del Conto Energia

Sarebbe auspicabile che gli introiti del "conto energia", ricavati dalla produzione di energia elettrica degli impianti fotovoltaici, fossero reinvestiti in opere di contenimento energetico (coibentazione sottotetti, cappotti termici, sostituzione doppi vetri, ecc.) che porterebbero alla riduzione delle spese di climatizzazione invernale ed estiva.

Per ora l'introito del Conto Energia è molto contenuto non consentendo, al momento, il finanziamento di interventi strutturali di rilievo.

Tema: **Nidi e Servizi per l'infanzia - Scuole**

Modalità di concessione del Buono libri

Da anni vengono elargiti i buoni per acquisto dei libri di testo senza nessuna pezza giustificativa ma solamente con controlli a campione. Mi sembra ora di cambiare il sistema inserendo come allegato alla domanda la richiesta di ricevuta fiscale o fattura COME VIENE FATTO DA ALTRI COMUNI DELLA PROVINCIA DI PIACENZA (vedi San Giorgio). Tutto questo per evitare (come succede) che tali contributi vengano utilizzati per acquisto di cellulari o altro.

La procedura messa in atto dal Comune rispetta ed applica la circolare regionale di riferimento (per l'anno scolastico in corso, circolare n. 0203517 del 28.08.12): la domanda di contributo è presentata in autocertificazione tramite un modello concordato tra Regione, Province e Comuni capoluogo. La proposta è condivisibile e pertanto sarà presentata in sede di gruppo di lavoro istituzionale tra Regione, Province e Comuni per l'a.s. 2013/14. Il Servizio Istruzione della Regione è già stato avvertito dell'intendimento di questo Comune.

Proposta di affitto dei libri di testo

In America i libri sono proprietà della scuola. Gli studenti affittano i libri e viene restituito una percentuale a fine anno. Perché non si fa così in Italia? Gli studenti uscenti regalano i libri alla scuola. La scuola li affitta per 100 euro l'anno successivo. A fine anno per i libri trattati bene restituiscono 10 euro. C'è una penale per l'abuso. Incassano 90 euro per ogni studente. Poi ogni 4 anni comprano nuovi libri. Certi libri non "scadono", es. latino. I libri di grammatica nella mia scuola li usava mia madre - e non scherzo. Pochi moduli, risparmio, e soldi senza compromettere la qualità.

Le osservazioni sono di grande interesse, la competenza normativa e decisionale in materia non è tuttavia in capo al Comune. Il punto di riferimento è il Decreto legislativo n. 297/1994 che stabilisce che per ogni ciclo di scuola venga definito un prezzo massimo dei libri. La circolare del Ministero dell'Istruzione "adozione dei libri di testo per l'anno scolastico 2012/2013" affronta il tema indicando che "i libri di testo devono essere redatti in forma mista ovvero interamente scaricabili da internet".

Dichiarazioni ISEE

La compilazione del modello ISEE necessario per le iscrizioni all'asilo nido, mense ed altro non potrebbe essere eseguita utilizzando personale già dipendente (che oltretutto può avere la verifica immediata alla composizione familiare)?

La proposta potrebbe avere ricadute positive. Occorre però tener conto della costante diminuzione del personale comunale avvenuta in questi anni e dei vincoli sempre più stringenti sulla spesa di personale. Tutto ciò rende difficile pensare di poter costituire un ufficio ISEE presso il Comune garantendo adeguati standard di qualità del servizio ai tanti cittadini che richiedono il documento.

Tempi di realizzazione previsti per gli anni 2013/2015.

Verificare documentazione ISEE relative alle domande di iscrizione nidi, mense, bonus gas, energia elettrica.

La documentazione ISEE e reddituale viene sottoposta a controlli sia a campione sia relativamente ai casi sospetti. La Giunta ha anche recentemente costituito un gruppo di lavoro trasversale finalizzato a contrastare l'evasione e ad omogeneizzare e rendere più efficaci i controlli sulle autocertificazioni dei cittadini.

Tempi di realizzazione previsti per gli anni 2013/2015.

Tema: **Edilizia residenziale pubblica**

Vendita Case Popolari

Io non capisco perché il comune non solleciti con forza la regione o lo stato alla possibilità di aprire bandi per la vendita delle case popolari ad inquilini affittuari che a volte si trovano in queste condizioni da più di 20 anni, il comune ci guadagnerebbe in meno spese di manutenzione e incasserebbe anche una parte di queste vendite.

Il Comune sta, insieme agli enti competenti, valutando la stesura di un piano di vendita di alcuni immobili secondo le procedure previste dalla legge regionale.

Altre proposte riguardanti Lavoro, Imprese e Commercio

Segnalazioni barriere architettoniche in attività commerciali

Ass. Romersi. I miei rimbrotti sono rivolti alla commissione edilizia. E' stata autorizzata l'apertura di bar con bagni in cantina, negozi di parrucchiera con gradini all'ingresso, un centro medico, utilizzato da molte persone, con gradini davanti agli ambulatori. Inviti, per cortesia, questi signori, prima di firmare un atto, di valutare bene se quell'atto andrà a discapito di persone diversamente abili. Un gradino davanti ad un negozio non è solo un manufatto di cemento, ma un ostacolo fisico per persone diversamente abili a cui viene negato il diritto di entrare nel negozio di suo gradimento. E perdite economiche per quei negozi. Esempio: molte più persone usufruirebbero della via S. Donnino a causa dei gradini a metà Galleria. Le persone devono passare da Largo Battisti. In collaborazione con le associazioni di categoria, si veda di trovare una formula per ridurre al minimo questi disagi ai cittadini. Una futura mamma, uscendo da un negozio, ha rischiato un capotombolo. Nel caso di danni fisici, chi paga? Queste cose, le dica, per cortesia, alle Associazioni di categoria. Se questa è la politica a favore di anziani e persone diversamente abili, bene ho fatto a non recarmi a votare. Una persona in carrozzina per invalidi, da via Taverna dovrà recarsi nella farmacia di p.zza Borgo per ritirare le medicine, perché questa ha un ingresso idoneo. Quella di via Taverna non è organizzata in tal senso. Quando le capiterà di andare a comprare il pane, mediti sul gradino ove metterà il piede. Pensi che molte persone non hanno la sua fortuna di essere giovane e pimpante. Buon lavoro signor Romersi. Una voce dalla strada.

Sono raccomandazioni pertinenti, la Legge prevede l'adeguamento alle norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche solo nei casi di nuova edificazione o ristrutturazione edilizia, ma non obbliga la messa a norma per quelli esistenti.

Tema: **Opere pubbliche e Viabilità**

Suggerimento per l'incremento del fotovoltaico su edifici pubblici

Sono già stati realizzati diversi tetti fotovoltaici su scuole ed edifici pubblici. Molti tetti però sono ancora a disposizione e Iren/Enia (per loro problemi finanziari) non sono interessati ad implementare tali impianti. Potrebbe essere fattibile a costo zero magari trovando un accordo/finanziamento con Enel o altri soggetti pubblico/privati... O potrebbe realizzarli in proprio il Comune e fruire interamente del risparmio derivante dal Conto energia.

Dove è stato possibile, sia in termini di costi d'investimento, sia in compatibilità con gli edifici, si sono installati tali impianti. Si cercherà laddove possibile, il reperimento di finanziamenti privati anche per estendere gli interventi, dati i rilevanti limiti imposti dal patto di stabilità ed al reperimento di risorse pubbliche.
Tempi di realizzazione previsti per gli anni 2013/2015.

Semplificazione della manutenzione delle aiuole

Alcune aiuole, per esempio all'interno delle rotonde gestite dal comune, considerato che implicano lavori di sfalcio erba e manutenzione, potrebbero essere sostituite, anche in parte, con fondi a più bassa manutenzione (es. cortecce che non fanno crescere l'erba) o pavimentate. Inoltre, in alcuni casi si potrebbero sostituire le essenze presenti a favore di altre a minor manutenzione.

La proposta è interessante, sarà sottoposta all'attenzione degli uffici per realizzarla, inserendola nella gara per la manutenzione del verde.
Tempi di realizzazione previsti per gli anni 2013/2015.

Assetto sedi Comunali

Occorrerebbe urgentemente (senza aspettare il nuovo palazzo degli uffici!!!) rivedere l'assetto delle sedi comunali. Sono troppe, alcune fatiscenti e certamente non a norma, estremamente dispendiose in termini di mantenimento, con una eccessiva frammentazione dei punti di erogazione dei servizi. Sulla realizzazione del nuovo Palazzo comunale consiglierai, visti i tempi, di predisporre un progetto più sobrio e realizzabile in tempi brevi. Forse un concorso di idee produrrebbe qualche proposta sottovalutata. Grazie.

L'Amministrazione sta valutando tutte le possibili ipotesi alternative al fine di individuare una soluzione all'annoso problema derivante da un eccessivo numero di sedi. La verifica consentirà anche di individuare gli interventi manutentivi sugli immobili al fine di riportarli ad una corretta condizione in termini di mantenimento.
Tempi di realizzazione previsti per gli anni 2013/2015.

Altre proposte riguardanti Opere pubbliche e Viabilità

Segnalazione sulla pulizia strade

Buongiorno, sono residente in vis Stradella, dove vige il divieto di sosta dalle 8 alle 12 per la pulizia delle strade. A parte la durata che mi pare eccessiva dato i modi/mezzi con cui viene fatta, volevo segnalare che la stessa viene effettuata ben prima delle 8 (7.15-7.30), con ancora tantissime macchine posteggiate (anche per le scuole), rendendo di fatto inutile tale operazione: la macchina per il lavaggio delle strade non passa mai a ridosso del marciapiede dove sono presenti gli scolari fognari. Una proposta che mi sento di fare è quella di posticipare tale pulizia, dalle 9 in poi la gente è al lavoro ed ha comunque portato i bimbi a scuola, la strada è di fatto libera dalle molte auto posteggiate al mattino presto. Ringraziandovi per il tempo concessomi, porgo distinti saluti.

La sua segnalazione è stata inviata ad IREN, attuale gestore del Servizio per le valutazioni opportune.

Egr. Sig. Sindaco, Abito in v.le Malta ed ho già in varie occasioni segnalato al suo predecessore lo stato di questa importante arteria della nostra città. Molto è stato fatto ma ci sono ancora alcuni punti che vorrei segnalare. Illuminazione: l'unica zona sufficientemente illuminata è il tratto davanti alla questura e croce rossa. - L'illuminazione esiste ma è molto alta e nascosta fra gli alberi e non illumina nè il marciapiedi e tanto meno la strada. L'attuale situazione non soddisfa alcuna esigenza cittadina e potrebbe configurarsi come uno spreco di energia. Mi permetto di suggerirle di abbassare la lampada piuttosto che sostituire l'intero impianto. - Il traffico in viale Malta diventa ogni giorno più intenso e purtroppo sempre più veloce. A suo tempo furono installati dei semafori che normalmente funzionano come lampeggiatori (giallo) e solo quello all'incrocio con via Castello funziona con i tre colori in concomitanza dell'uscita degli operai dall'arsenale. Il funzionamento regolare a tre colori rallenterebbe il traffico e si eviterebbero numerosi incidenti all'incrocio via Castello - viale Malta.

La proposta è interessante, necessita però di una verifica da parte del gestore degli impianti, in quanto il solo abbassamento delle lampade provocherebbe un cono di illuminazione ancora più limitato e potrebbe essere necessario l'incremento del numero dei lampioni con quindi un costo d'investimento. Per quanto concerne l'attivazione del semaforo se ne valuteranno i benefici/svantaggi.

Parcheggi in divieto di sosta e su piste ciclabili

In tutto il centro storico di Piacenza le auto vengono parcheggiate in zone con divieto di sosta (permanente o limitato a fasce orarie), nonché sulle piste ciclabili. Ciò comporta costi aggiuntivi per il comune (rifacimento manto stradale, ripittura piste ciclabili). Le automobili, come in tutti i paesi civili, devono essere parcheggiate nei regolari parcheggi (e.g. parcheggio Cavallerizza, Stradone Farnese). Questi sono invece vuoti a favore di residenti che preferiscono affittare le proprie autorimesse a terzi e a parcheggiare le proprie vetture in strada, ostacolando il passaggio delle auto ed aumentando l'inquinamento.

Nelle zone indicate dal cittadino il controllo della polizia municipale è già attivo, con numerosi verbali di contravvenzione emessi. Tuttavia verrà incrementato il controllo e verranno verificati, nei limiti delle competenze, e con segnalazioni anche alla Guardia di Finanza, eventuali irregolarità inerenti gli affitti di autorimesse, come il cittadino segnala.

Malumori residenti Mucinasso

- E' indispensabile per chi frequenta la scuola elementare di Mucinasso, avere un parcheggio. La scuola e' attorniata da campi quindi non "deve" essere difficile individuare 30 mq per costruirne uno. La scuola serve non solo la frazione, ma anche le frazioni vicine come Ivaccari - San bonico - Montale e la parte sud-est della città. Chi accompagna i bambini su via Nuvolone rischia la vita d'altronde dove si mette l'auto se ci sono solo canali e non un piccolo spiazzo, nulla ma proprio nulla. Va sistemata inoltre la segnaletica che è piegata, alcuni segnali sono piegati nei canali... Va integrata con i 30 all'ora non con i 90 come sfrecciano ora le auto e vietare il transito ai mezzi pesanti che effettuano gli attraversamenti. Fino a 10 giorni fa i bambini e genitori hanno rischiato la vita dagli innumerevoli trattori con rimorchi di pomodori che dalla Farnesiana si portano ai Casoni di Gariga e viceversa.
- Vivo in questa frazione da ormai sette anni e in tutto questo tempo, nonostante le promesse, niente è stato fatto per risolvere i problemi più volte segnalati. Ne ripeto alcuni tutti: ridurre la velocità dei veicoli che transitano in via Nuvolone dove, tra l'altro, si trova anche la scuola elementare; realizzare un marciapiede che consenta ai bambini di raggiungere in sicurezza le macchine parcheggiate dovunque all'uscita della scuola (almeno in attesa che si sblocchi la situazione e si possa realizzare un parcheggio); una pista ciclabile o una strada alternativa alla via Farnesiana che colleghi il paese al cimitero, meta quotidiana di tanti nostri anziani.

La proposta pur condivisibile deve essere valutata in funzione delle risorse disponibili e nel rispetto degli stringenti limiti imposti dal patto di stabilità. Sulla segnaletica si faranno le opportune verifiche e gli interventi conseguenti.

Tempi di realizzazione previsti per gli anni 2013/2015.

Suggerimento circolazione stradale

Per migliorare la vivibilità della città il Comune dovrebbe costringere i signori automobilisti a servirsi delle tangenziali (Cavalcaferrovia). Per impedire l'attraversamento della Città sin dal primo mattino sarebbe sufficiente invertire il senso di marcia di alcune vie: 1. Via Roma (tratto da via Legnano a via Cavour); 2. via Romagnosi (per la circolazione autobus); 3. via Trebbiola (come era in origine, prima di tutti i lavori); 4. via Benedettine (tratto da viale Abbadia a via Trebbiola).

La proposta richiede un'attenta valutazione viabilistica per i rilevanti impatti sulla mobilità. Non ne deriva un risparmio diretto per l'ente.

Tema: **Servizi culturali**

Sprechi nel materiale informativo per le manifestazioni

Bisognerebbe ridurre lo spreco di carta nel produrre depliant, cataloghi e pubblicazioni che non vengono distribuiti adeguatamente al pubblico. In molti casi (come nell'ultimo Festival del Diritto) sono stati avanzati parecchi pacchi di programmi del Festival che non si è fatto in tempo a distribuire e sono rimasti chiusi nei loro scatoloni. Molte volte gli uffici non fanno in tempo a predisporre i depliant/pubblicazioni con un anticipo sufficiente e si finisce col distribuirli solo gli ultimi giorni prima dell'evento che si vuole pubblicizzare senza così coinvolgere davvero tutto il bacino di utenti che si sarebbe potuto raggiungere. Molte volte si è ricorsi persino all'invio a mezzo posta (sempre all'ultimo momento) con spese davvero eccessive rispetto agli obiettivi proposti. Il problema non è dovuto al centro stampa (che impiega pochi giorni a produrre quantità industriali di opuscoli) ma della macchina organizzativa e politica che continua a rimandare all'ultimo momento la definizione dei contenuti da pubblicare.

La segnalazione rappresenta un reale problema che riguarda non solo il Comune ma in generale chiunque voglia promuovere eventi. Il materiale cartaceo di una manifestazione è talvolta prodotto solo a ridosso dell'evento, per garantire che contenga informazioni corrette e complete che su strumenti diversi, come il sito web, possono essere aggiunte invece progressivamente. Alcuni eventi prevedono un programma articolato che coinvolge molti interlocutori, spesso esterni, e viene definito in tutte le sue parti solo a ridosso dell'iniziativa. Ad esempio, il Festival del diritto, qui citato, è un'iniziativa organizzata dal Comitato promotore in collaborazione con il Comune e comporta la produzione di materiale di comunicazione, finanziato interamente da sponsor privati, che si è ritenuto in parte di dover spedire per contattare un ampio insieme di destinatari (in primis gli uffici di informazione turistica di altre città) prima dell'avvio della manifestazione, e in parte distribuito direttamente ai visitatori in sale e punti informativi nelle giornate del festival. La consegna del materiale su richiesta diretta del pubblico rende difficile la stima preventiva dei quantitativi da produrre. L'anno passato si era verificata, infatti, una leggera carenza del materiale prodotto rispetto alla domanda. Con l'esperienza accumulata nelle passate edizioni, si ritiene che in occasione della prossima, verrà valutata con miglior approssimazione la quantità di documentazione da realizzarsi e inviarsi. L'Amministrazione comunque ritiene di continuare la riduzione di materiale cartaceo e depliant anche per una scelta di rispetto dell'ambiente. Vi è una parte della popolazione però che non utilizza ancora i mezzi informatici e per questa si utilizzerà sempre più carta riciclata e stampe a basso costo.

Tempi di realizzazione previsti per l'anno 2013.

Tema: **Altri servizi erogati dal Comune**

Abbonamento gratuito over 65

- Sono pensionata ed over 70. Abolizione della gratuità dei trasporti pubblici per gli over 65. Suggestisco di istituire un abbonamento annuo con un modico costo con la sola esclusione delle fasce con redditi minimi di pensione sociale o nullatenenti. Il risparmio si può riutilizzare a sostegno di iniziative per anziani realmente bisognosi.
- Come già suggerito sarebbe opportuno abolire la gratuità dei trasporti pubblici per gli over 65 senza alcun criterio reddituale. Magari con il risparmio si potrebbero introdurre delle agevolazioni per abbonamenti più bassi per studenti o lavoratori precari. Inoltre sarebbe opportuno ed auspicabile che il parco autobus venisse rimodernato fino al totale utilizzo di soli autobus elettrici che ridurrebbero notevolmente l'inquinamento.

L'Amministrazione intende impegnarsi per mantenere, compatibilmente con le risorse economiche disponibili, la gratuità dei trasporti pubblici per le persone con più di 65 anni, anche rivedendone le modalità di attuazione. E' infatti in corso questa revisione delle modalità di concessione dell'agevolazione, che a partire dal 2013 vede la necessità del ritiro di una nuova tessera che permetterà di verificare l'effettivo utilizzo. Per quanto riguarda il parco mezzi bus, la proposta è, in linea teorica, condivisibile, ma per verificarne la sua effettiva realizzabilità, anche se parziale, sarà inoltrata alla società che attualmente gestisce il servizio di trasporto pubblico urbano.
Tempi di realizzazione previsti per l'anno 2013.

Altre proposte riguardanti Altri servizi erogati dal Comune

Raccolta differenziata

Predisporre la raccolta differenziata in modo organizzato. Per la plastica/lattine imporre alla ditta dei distributori automatici la differenziazione ed il corretto smaltimento.

La proposta è senz'altro condivisibile. La comunicazione verrà inviata ad IREN, anche per individuare soluzioni operative percorribili.

Conversione autobus ad alimentazione ibrida

Anche se non direttamente interessato, il Comune potrebbe valutare l'utilità, per ridurre l'inquinamento e i costi di esercizio, di convertire gli autobus urbani diesel ad una alimentazione ibrida gasolio/metano. In un servizio del TG3 hanno evidenziato che con una modifica al sistema di alimentazione (del costo di 25.000 euro per Bus) si possono ottenere dei risparmi nei consumi del 50% circa (e una notevole riduzione delle emissioni inquinanti).

La proposta sarà inoltrata alla società che attualmente gestisce il servizio di trasporto pubblico urbano per le relative verifiche tecniche e di compatibilità economica.

Proposta di utilizzo spazio verde a scuola

Sono la mamma di una bambina che per il terzo anno frequenta la scuola elementare "P. Giordani" e, come per altre realtà scolastiche cittadine, è molto sentito il problema della mancanza di spazi verdi in cui i bambini (soprattutto ma non solo nella bella stagione) possano correre, muoversi liberamente e poter osservare i mutamenti delle stagioni. La scuola possiede un cortile perlopiù adibito a parcheggio per le auto del personale ed una palestra che non è altro che un'aula pavimentata con linoleum. L'adiacente Giardino della Memoria, già collegato alla scuola da una porta lungo il muro di cinta, non viene utilizzato da nessuno..... Si potrebbe destinarlo ai nostri bambini, magari ricavando piccole aree in cui possano seguire semplici coltivazioni e fiori, responsabilizzandoli sul prendersi cura e tenere pulito quel piccolo ma prezioso angolo verde.

La proposta è condivisibile, infatti un precedente intervento effettuato nella scuola ha previsto l'accessibilità diretta con il Giardino della Memoria per un suo utilizzo da parte degli alunni ed insegnanti. Faremo una verifica anche con la Soprintendenza. Benché la

segnalazione non riguardi l'iniziativa in corso e cioè la riduzione dei costi del funzionamento dell'ente, sarà approfondita dagli uffici competenti.
Tempi di realizzazione previsti per l'anno 2013.

Tema: **Altri temi**

Segnalazione costo reddito Presidente Iren

Non so se il comune può intervenire però trovo assurdo 500mila euro di stipendio al presidente di Iren società a partecipazione statale in grave deficit e che qualcuno si lamenti delle spesa fatta per l'acquisto di bus elettrici che va nella giusta direzione di limitazione dell'inquinamento.

Il Comune di Piacenza intende nell'ambito del proprio ruolo di socio della società IREN ed in accordo con le altre amministrazioni comunali, dare impulso ad una verifica complessiva dell'assetto della governance societaria, proponendone una razionalizzazione finalizzata ad un miglioramento complessivo dell'azione industriale. In questo ambito, dovranno essere sottoposti a verifica, attraverso le procedure interne previste dalla società, anche i meccanismi remunerativi del management ed i relativi schemi di incentivazione.
Tempi di realizzazione previsti per l'anno 2013.

Scarso utilizzo scale mobili Stazione

Ma vi è mai capitato di passare per la stazione dei treni e vedere come le scale mobili che collegano il sottopassaggio che va dai Giardini Margherita alla stazione siano quasi inutilizzabili dai cittadini che preferiscono di gran lunga forse per comodità attraversare le strisce pedonali e arrivare comodamente in stazione o al Borgofaxhall forse qualcosina in energia elettrica si potrebbe risparmiare.

Il sottopasso, già esistente, è stato ammodernato dotandolo di scala mobile corrispondendo alle esigenze segnalate e con l'obiettivo di aumentare la sicurezza dell'attraversamento pedonale. L'Amministrazione ha in corso verifiche per individuare interventi correttivi finalizzati ad incentivarne l'utilizzo, in particolare non permettendo il transito pedonale nel tratto centrale, favorendo allo stesso tempo una fluidificazione del traffico.
Tempi di realizzazione previsti per l'anno 2013.

Proposta per l'assicurazione R/C auto per i mezzi comunali

Andrebbe valutata l'opportunità di stipulare in futuro assicurazioni R/C per i mezzi Comunali in base all'effettivo chilometraggio percorso. Alcune compagnie assicurative propongono forti sconti per i mezzi che percorrono poche migliaia di Km all'anno come gran parte dei mezzi di servizio del Comune. Si potrebbe anche cercare di ottimizzare l'uso del parco veicoli: Con riduzione del numero di auto blu e auto di servizio della P.A. mediante l'introduzione di auto in car sharing fra diversi enti (Comune/Provincia/AUSL/ecc.).

La proposta non è praticabile. L'alto numero di veicoli e l'utilizzo degli stessi da parte di Servizi diversi dell'Amministrazione Comunale non consente il computo preventivo dei km che il veicolo percorrerà nell'anno. Tale modalità assicurativa, prevista da pochissime Compagnie, è indirizzata ad un mercato ristretto di privati che percorrono pochi km annui preventivabili con sicurezza. La modalità più economica sia per il premio assicurativo che per la gestione del parco mezzi è quella di adottare il "Libro matricola", con la quale il prezzo pagato sarà il più vantaggioso sul mercato in quel dato momento. Si aggiunga che, soprattutto le auto, ormai non sono più acquistate, ma noleggiate "chiavi in mano" compresi i costi assicurativi, con gara d'appalto nazionale. Per le auto blu, il Comune attua una politica di assoluto contenimento, così come sul parco auto in generale, per il quale è iniziato dal 2011 un processo di razionalizzazione con riduzione del numero dei veicoli, introducendo anche sistemi di utilizzo condiviso delle autovetture fra i diversi Servizi Comunali. Su questo aspetto si cercherà ulteriormente di operare affinché i veicoli siano utilizzati al meglio. La presenza di tante sedi sul territorio, tuttavia rappresenta una forte criticità alla razionalizzazione.

Altre proposte riguardanti Altri temi

Segnalazione sulle residenze dei coniugi per aggirare l'IMU

Non è uno spreco ma un mancato introito. Ci sono un sacco di furbi che, coniugati con figli abitano nella stessa casa e risiedono il padre in una casa e la madre con figli nell'altra. Risultato, si posseggono due prime case e si paga l'Imu su due prime case. E' un fenomeno diffuso, che conosciamo in tanti, cerchiamo un modo per porre fine a questa furbizia? Se inizia Piacenza, sarà facile poi anche per altri comuni. Grazie.

La segnalazione è senz'altro interessante. La normativa IMU pone fine a questa anomalia nel caso la doppia residenza dei due coniugi venga stabilita nel medesimo Comune. Quindi se i componenti del nucleo familiare hanno la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nello stesso Comune, le agevolazioni per l'abitazione principale e le relative pertinenze si applicano per un solo immobile. Questo, purtroppo, non vale nel caso in cui gli immobili siano situati in Comuni diversi. La Polizia Municipale e i Servizi Demografici stanno già collaborando ed operando controlli in tal senso, alla luce della presente segnalazione gli stessi verranno intensificati.

Proposta orari esami clinici

Pur non essendo direttamente coinvolto, il Comune potrebbe proporre all'ASL di effettuare esami di tipo radiologico durante la notte: col costo dei macchinari e quello degli stipendi dei medici, credo sia uno spreco non utilizzare appieno tali risorse, si potrebbero fare gli esami ai pazienti ricoverati riducendo drasticamente i tempi di attesa per gli esterni. Credo inoltre che molte persone che lavorano sarebbero ben felici di fare un esame alle 21 senza dover assentarsi dal lavoro.

Come giustamente evidenzia il cittadino, sul tema segnalato non vi è una diretta competenza del Comune. Tuttavia, la segnalazione è stata inoltrata all'Ausl per i necessari approfondimenti della sua realizzabilità. Attraverso il sito comunale si darà conto della risposta che perverrà.

Sollecito presenza vigili urbani

Si richiede più presenza dei vigili urbani per far rispettare il codice della strada (sosta piste ciclabili) soste in divieto. Di conseguenza aumento di cassa comunale e meno arrabbiate da parte del cittadino corretto che rispetta le regole civili. Che le regole ci sono e nessuno le fa rispettare.

La segnalazione riguarda un tema su cui l'amministrazione intende lavorare e, a questo scopo, si intensificheranno i controlli. Sul sito comunale si darà conto dell'attività specifica che sarà svolta ed i risultati raggiunti.

Tempi di realizzazione previsti per l'anno 2013.

.....